Anno XXVI. Lunedì 29 Decembre 1873 N. 301.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA FRANCIA MORALIZZATA

La scorsa settimana fu consacrata alla discussione dei bilanci, e le sedute dell' Assemblea sono state prive d' interesse. La discussione del bilancio delle belle arti ha però dato luogo ad alcuni incidenti abbastanza comici e ad un discorso dei più divertenti.

L' autore di questo discorso è il signor di Gaverdie. Per lui ciò che ha ucciso l' arte nel nostro paese è *l'amore pel nudo*. Sapete voi, ha gridato il signor di Gavardie, sapete voi perchè l' arte contemporanea nuota nel marasmo? Perchè l' insegnamento religioso è negletto, perchè la fede è spenta: prima di essere artisti, gli scultori dei secoli XV e XVI erano teologi. Oggi che cosa vediamo noi sulle pubbliche strade? Dei tipi di bellezza volgare, delle *filles de marbre*, delle statue troppo repubblicane, perchè sono *sans culottes*.

Quest' audace *calem-bourg* ha eccitato la ilarità di tutta l' Assemblea.

Ma il signor di Gavardie, senza punto scomporsi, all' indicazione del male ha fatto seguire quella del rimedio; egli ha proposto di creare un consiglio superiore delle belle arti. Questo Consiglio si comporrebbe di accademici, di professori, e specialmente di vescovi e di curati.

Quanto a noi crediamo che sarebbe meglio comporlo di sarti, perchè speriamo di veder presto lo Spartaco del giardino delle Tuilleries con un bel paio di calzoni d' ultima moda, e la Venere di Milo al museo del Louvre in crinoline. Speriamo pure che il giorno in cui trionferà per sempre l' ordine morale, le ballerine dell' *Opera* lascieranno la sottana corta e la maglia, questi prodotti indecenti della demoralizzazione odierna per vestire il modesto, *peignoir* e l' antica maschera.

Disgraziatamente c' è a temere che l' epoca felicissima in cui avverrà questa rivoluzione sia molto lontana. Parigi è incorreggibile, e noi vediamo che oggi dopo la rappresentazione delle *Merveilleuses* di Sardou si pensa già a confezionare delle *toilettes* alla direttorio, e fra poco assisteremo probabilmente a una esposizione dei *rèservoirs de la maternité*, come si chiamano con termine moderno le naturali appendici del seno femminile.

La consegna del Virginius

Ecco il testo della convenzione conchiusa fra la Spagna e gli Stati-Uniti ed in virtù della quale il *Virginius* è stato dalle autorità spagnuole consegnato al governo americano:

« I sottoscritti, essendosi radunati allo scopo di entrare in componimento definitivo relativamente all' affare del *Virginius* il quale, mentre navigava sotto la bandiera degli Stati Uniti, venne catturato in alto mare, il giorno 31 ottobre scorso, dal vascello da guerra spagnuolo *Tornado*, sono addivenuti alle seguenti conclusioni:

« La Spagna, dal canto suo, si obbliga a restituire senza indugio il vapore in quistione, non che i passeggieri e gli uomini dell' equipaggio superstiti ed a salutare la bandiera degli StatiUniti, il giorno 25 dicembre scorso. Tuttavia, se prima di questa data la Spagna riesce a provare, a soddisfazione del governo degli Stati-Uniti, che il *Virginius* non aveva diritto di inalberare la bandiera degli Stati-Uniti e che nel momento in cui venne catturato, quella bandiera sventolava illegalmente al suo bordo, e non aveva diritto d' inalberarla, sarebbe spontaneamente rinunziato al saluto, perchè questo, non necessariamente esigibile in caso simile; ma in tal caso gli Stati-Uniti esigono che venga disapprovata ogni intenzione di oltraggiare la loro bandiera nell' atto perpetrato.

« Inoltre, se il giorno 25 dicembre 1873 o prima, viene provato, a soddisfazione degli Stati-Uniti, che il *Virginius* inalberava illegalmente la bandiera americana e non aveva diritto di portare carte di nazionalità americana, gli Stati-Uniti inizieranno un' inchiesta ed un processo a termini di legge contro il bastimento, se sarà convinto di avere violato una legge qualunque degli Stati-Uniti, nonchè contro ogni persona che si sarà resa colpevole di atti illegali riferentisi a questa violazione; ma rimane ben inteso che la Spagna, a norma della seconda proposta fatta al generale Sickles e da questi comunicata per telegrafo e poi letta all'ammiraglio Polo, il giorno 27 corrente, procederà all' esame della condotta di quelle delle sue autorità che violarono le leggi spagnuole e gli obblighi contemplati nei trattati, li farà tradurre dinanzi ai tribunali competenti e punirà quelli che si saranno resi colpevoli.

« Gli altri reclami d' ambo le parti, dovranno essere oggetto di un esame e di un accomodamento fra i due governi, e, nel caso in cui non si giungesse ad un accordo, saranno sottoposte all'arbitrato, se il Senato degli Stati Uniti darà in proposito il suo consenso costituzionale.

« Viene stipulato, inoltre, che il modo ed il luogo della consegna del *Virginius* e dei superstiti fra quelli che trovavansi a bordo al momento in cui venne catturato, nonchè l' epoca, il modo ed il luogo della salve da fare alla bandiera degli Stati Uniti, nel caso in cui questa dovesse effettuarsi, saranno oggetto di un accordo a prendersi fra i sottoscritti di qui a due giorni.

« Firmati: *Hamilton Fish*

Josè Polo di Bernabè »

INAUGURAZIONE
Della Ferrovia Monza-Calolzio

Come era stato annunziato, il 22 ebbe luogo la corsa inaugurale della ferrovia Monza-Calolzio. Alle 9 ant. si raccolsero alla Stazione Centrale gli invitati: la deputazione provinciale di Milano, quella di Como, i rappresentanti del Municipio di Milano, della Società Briantea, concessionaria della linea, della Banca di Costruzioni, assuntrice dei lavori, della stampa ecc.

Alle 9 1[4 il treno speciale si pose in movimento: il tempo aveva voluto farne una delle sue, e una densa nebbia involgeva tutto l' orizzonte.

Tuttavia la gita fu delle più interessanti, giacchè la corsa da Milano a Lecco, attraverso il nuovo tronco Monza-Calolzio, presenta una serie di panorami degni di attirare l' attenzione dei più esigenti.

A tutte le stazioni della nuova linea c' era folla di popolo festante e bande musicali; a Cernnsco-Merate, oltre il corpo di musica, vestito di splendida uniforme, che risale all'epoca gloriosa del 1848, c'erano anche i collegiali militarmente vestiti. Passato l'ardito ponte sull'Adda, percorso un tratto della linea Bergamo-Lecco, si giunse a quest'ultima città tra lo sparo de' mortaretti e il suono di altre bande. Le vie erano imbandierate; molte epigrafi, non molto felici, testimoniavano della gioia di quegli abitanti; e, dopo brevi saluti gli invitati, discesa la via principale, si raccolsero all'albergo della Croce di Malta, ove il Municipio aveva preparato una splendida refezione.

Circa duecento erano i convitati, la maggior parte dei quali sedette nella sala maggiore dell'albergo. Teneva il mezzo della tavola il comm. Villa Pernice, presidente della Società Briantea, e deputato di Lecco.

Fra i personaggi invitati, che assistevano alla inaugurazione, vi era il nostro sindaco di Bergamo cav. Negrisoli.

In questa occasione vennero scambiati fra la Deputazione provinciale di Bergamo, ed il deputato Villa Pernice i seguenti telegrammi:

Comm. Villa Pernice,
Presidente Società Briantea ferrovia,

La provincia di Bergamo prende parte alla esultanza degli abitanti lungo la linea ferroviaria Monza-Calolzio oggi inaugurata, e spera che fra qualche anno, costrutto il breve tronco di ferrovia che separa Ponte S. Pietro da Usmate o Cernusco, avvicinata di più questa provincia a Monza, la linea oggi compiuta a cura della Società Briantea diventi internazionale e ne sia aumentata la fortuna e le risorse.

Bergamo, 22 dicembre.

Il Prefetto Presidente, Solinas.

Prefetto comm. Solinas,

Adunanza festante ringrazia Bergamo augurii e voti.

Lecco, 22 dicembre.

Villa Pernice.

(Gazzetta di Bergamo)

Notizie Italiane

ROMA — Prendiamo dal *Fanfulla* di ieri:

Domani mattina Sua Maestà riceverà il signor Fournier, venuto per presentare le sue lettere di richiamo.

Il duca di Noailles, che lo deve surrogare nel posto di ministro della repubblica francese presso la nostra Corte, non potrà giungere in Roma che per la metà di febbraio.

Questo ritardo è dovuto al fatto che mancando a Washington un diplomatico francese che possa assumere il posto provvisorio d'incaricato d'affari, il duca di Noailles è costretto ad aspettare prima chi lo surroghi in quell' importante ufficio.

— Da lettere di Francia degne di fede rileviamo che i colloquii tra il ministro italiano Nigra ed il duca Decazes ministro degli affari esteri ed il maresciallo Mac-Mahon sono stati assai amichevoli. Gli ultramontani, che facevano assegnamento sulla eventualità di un raffreddamento sensibile nelle relazioni tra l' Italia e la Francia, sono completamente delusi nella loro aspettativa.

Un dispaccio da Parigi conferma questa notizia.

— L' annunzio della morte del generale Bixio ha prodotto nelle fila dell' esercito una sensazione dolorosissima.

Il governo si preoccupa della situazione nella quale rimane la famiglia, poichè la vedova del generale non avrebbe per legge diritto a pensione.

— Il nuovo segretario generale del Ministero della pubblica istruzione, onorevole Bonfadini, è entrato in possesso della sua carica.

TORINO — I lavori per il trasloco a Roma del comitato d' artiglieria sono ormai terminati.

A Torino rimarrà provvisoriamente una commissione d' ufficiali superiori, la cui presenza è resa necessaria dagli stabilimenti militari che trovansi ancora nella nostra città.

— A vescovo di Pinerolo è stato nominato il reverendo Giovanni Domenico Vassarotti già parroco in Cavallermaggiore.

CATANZARO — Un tale Zangari, caporale di linea congedato da poco, pretendeva che suo padre gli avesse a far donazione della metà di un podere da lui posseduto. Il padre non volle acconsentirvi e per ciò minaccia per parte del figlio di ucciderlo.

L' orribile proponimento fu eseguito nel giorno sedici di questo mese. Mentre il padre lavorava nel suddetto podere, il figlio gli fu contro armato di fucile e gli vibrò un colpo. Ma il fucile non fece fuoco, ed allora l' infame assassino gli tirò a bruciapelo due colpi di pistola, che lo resero cadavere. Indi andò a trovare la moglie di suo padre, madrigna a lui, e le diede parecchi colpi di pugnale, lasciandola moribonda. Il Zangari guadagnò la campagna ed ora i briganti contano tra loro un valoroso compagno!

Notizie Estere

FRANCIA — Scrivono da Versailles:

Questa mattina ebbe luogo un Consiglio di ministri, in cui si diede lettura di una relazione del maresciallo Canrobert, presidente della Commissione di avanzamento nell' armata per l'anno 1874.

Si assicura che si è molto parlato dei preparativi bellicosi dell' Italia.

La Destra e l' Estrema Destra sono assolutamente divise dal generale Du Temple riguardo all' interpellanza che questi intende indirizzare al governo relativamente all'invio di un ambasciatore presso il re Vittorio Emanuele.

Quelle frazioni dell' Assemblea sono decise a non seguirlo in questa via.

L' opinione generale è che sarebbe meglio finirla subito con questa quistione, alla quale lo stesso indugio sembra attribuire dell' importanza.

Ognuno crede che il governo accetterà il più presto che sarà possibile questa interpellanza.

SPAGNA — Alcuni fuggitivi da Cartagena che poterono raggiungere il quartier generale della Palma, assicurano che gl' insorti si mostrano più che mai risoluti a difendersi ed a non accettare proposta alcuna. I capi avrebbero il progetto quando non possano più tenere la posizione, di imbarcarsi con tutte le loro forze disponibili sulla squadra ribelle, forzare la linea di battaglia stabilita davanti al porto dalle navi dell' ammiraglio Chicarro ed operare uno sbarco sopra un punto della costa, in modo da raggiungere le bande carliste che tengono la campagna nelle provincie di Valenza, Castellon, Albacete, Alicante e Murcia.

Se questo progetto riuscisse — e l' insufficienza della squadra governativa autorizza a supporlo — le comunicazioni dell' esercito assediante con la capitale sarebbero certamente tagliate fino dal primo giorno, e il generale Lopez Dominguez si troverebbe in una posizione analoga a quella del suo collega dell' esercito del Nord, nei dintorni di Tolosa.

Il generale Moriones, sarebbe riuscito, dopo un terzo e sanguinoso combattimento dato ai carlisti fra Villatorre rd Andoain, a rompere il cerchio in cui era racchiusa ed occupare tutte le posizioni che dominano Tolosa. Ma i carlisti lo stringono dappresso, e un quarto combattimento sembra inevitabile, non potendo il generale Moriones rimanere lungamente a Tolosa, dove i viveri per un esercito di 15,000 uomini, non tarderanno a diventare scarsi.

A quanto dice un dispaccio del *Courrier de Paris*, nell' accennato combattimento Moriones avrebbe perduto 1800 uomini fra morti e feriti.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 24 Dicembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che autorizza la inscrizione nel gran Libro del Debito Pubblico, in aumento del Consolidato 5 0[0, di una rendita di lire 4125 da intestarsi in favore della Giunta liquidatrice dell' Asse ecclesiastico in Roma, in rappresentanza della Casa dei Gesuiti a Sant' Eusebio di questa città.

La legge, 1373, che approva il bilancio di prima previsione dell' entrata.

Cronaca e fatti diversi

Cose Comunali. — Da parecchi giorni il benemerito assessore signor cav. Luigi Alberto Trentini, che da quasi un anno funzionava da Sindaco del nostro Municipio, ha rassegnato i poteri al nuovo Sindaco signor marchese Rodolfo Varano.

Cucine Economiche. — La nostra Camera di Commercio nella sua tornata del 27 volgente votava ad unanimità un sussidio di L. 300, per le *Cucine Economiche*, da darsi le quante volte si ponga in atto l' umanitario progetto.

Questa deliberazione, presa colla massima spontaneità, non ha d' uopo de' nostri poveri elogi, ma solo di imitatori.

Rubinstein. — Il distinto violinista, ed encomiato autore della recente pubblicazione col titolo *Storia del Violino e dell' Archetto* etc. ci trasmette i seguenti cenni ai quali diamo posto assai di buon grado:

« Preceduto da una fama mondiale il celebre pianista Antonio Rubinstein nella sera del 3 gennaio 1874 darà un concerto nel nostro Comunale Teatro.

Senza l' intervento d' alcun altro artista, ei c' invita ad udire diciotto pezzi di musica a solo pianoforte. A' molti sembrerà cosa assai difficile, che un solo individuo possa avere la potenza di tenere in ammirazione un pubblico per tutta una sera. Ma ciò è appunto quello che sa ottenere il Rubinstein. Perocchè egli è giunto a toccare il pianoforte con maestria tale, che allorquando egli cessa di suonare ardentemente si desidera che di nuovo incominci.

Rubinstein passerà in rassegna una parte del suo repertorio classico, al quale aggiungerà varie sue composizioni di un effetto bellissimo: noi che l'abbiamo udito ed ammirato in Bologna, possiamo accertare che in ogni genere di musica egli è grande, sommo, inimitabile. Nei momenti di dolcezza, il piano sotto le sue mani sembra tenere la voce, a guisa di un organo: nei momenti di brio e forza, il piano si trasmuta nel suono di due o tre pianoforti.

Rubinstein, come sopra dissi, è un vero prodigio dell' arte, ed è certo il primo esecutore fra i pianisti viventi; e se può lasciare qualche cosa a desiderare come compositore, questo non toglie che sia un artista eminente, impareggiabile.

Siamo certi che anche fra noi avrà numeroso concorso, specialmente di amatori di detto strumento, addimostrando così, che ancor noi sappiamo apprezzare il vero incontestabile merito. E di ciò maggiormente ci assicuriamo, sapendo come in tutte le città primarie d'Italia non una, ma due, tre e persino quattro volte lo si vole riudire.

E. Folegatti. »

Scuola privata. — Abbiamo parlato altra volta della signorina Maria Passari maestra patentata, e della scuola elementare ch' ella aperse nella nostra città in *Via Capo di Ripa Grande* N. 50, ed abbiamo allora esternata la nostra viva e sincera compiacenza per la bene intesa e morale istruzione dalla brava institutrice impartita alle sue alunne.

Ora ci piace far noto che nella visita fatta a quella scuola dal R. ispettore scolastico della provincia, questi ebbe a congratularsi colla signorina Passari per l' ottimo andamento della sua scuola e ad augurare alla distinta maestra un aumento di scolare.

Certo non essendo cosa molto facile trovare maestre che alla pazienza ed all' amore quasi materno uniscano lodevole corredo di cognizioni, noi crediamo far cosa grata ai genitori additando ad essi anche oggi la lodata insegnante, ed invitandoli a realizzare l' augurio dell' autorità scolastica summenzionata.

E non mancheranno di profittarne i genitori se penseranno che nella scuola di cui favelliamo le bambine potranno essere iniziate in quei principii di una sana e civile educazione che formano i germi onde provengono frutti copiosi per tutta la vita, e si hanno poi buone madri di famiglia, e buone cittadine.

Teatro Comunale. — La seconda rappresentazione dell'opera *Il Trovatore* che ebbe luogo iersera, ottenne, come prevedevamo, un successo migliore della precedente, e ne proviamo soddisfazione e per gli artisti ai quali è affidata l' esecuzione del vecchio ma sempre applaudito lavoro verdiano, e per l' impresa che si acquista così maggiore diritto al favore del pubblico.

I primi onori in questa seconda recita furono, come nella prima, pel valente soprano signora Ida Cristino, che è dotata di una bellissima voce, possiede un ottimo metodo di canto, ed è attrice cantante superiore ad ogni elogio.

La signora Emilia Venosta contralto, sebbene giovine, è artista di molto merito, e dopo la signora Cristino raccoglie i maggiori applausi, interpretando essa abilissimamente la sua parte anche dal lato drammatico e dell' azione.

Il tenore Ulderico Forapan, il baritono Ezio Fucili e il basso Celeste Saccardi contribuiscono lodevolmente ad assicurare lo spettacolo, e anco ad essi non mancano gli applausi.

I cori, e l' orchestra diretta dall' egregio maestro Raffaele Sarti, sono degni di una menzione di lode, poichè confermano gli uni e l' altra la bella reputazione che godono già da tempo.

L' opera è concertata a dovere, e ce ne compiaciamo di tutto cuore col nuovo maestro concertatore signor dott. Antonio Finotti.

Dato così, ad ognuno il suo, desideriamo all' impresa sempre migliori affari, o per lo meno che il teatro sia sempre popolato quanto lo era la sera di Santo Stefano e ieri sera.

Teatro Tosi-Borghi. — Anche la terza rappresentazione data ieri sera dalla *Società Atletica Ferrarese* incontrò l' aggradimento del pubblico che accorse al simpatico *Tosi-Borghi*.

Tutti gli esecutori furono applauditi, particolarmente i signori Manamini Gaetano e Malusardi Aldobrando nel difficilissimo lavoro al *Brandeggio Greco con salti mortali*; ed il signor Biavati Guglielmo nel *Collo di Bronzo alla Colonna ferma*, e nell' *Alzata della Barra di ferro*. In questi esercizii non vedemmo dei dilettanti, ma degli artisti provetti.

Sia lode adunque a tutti i componenti la Società, e specialmente al loro bravo maestro Giorgio Giacometti.

Teatro Montecatino. — La sera di Natale si è riaperto il teatro Montecatino, ove, animata da numeroso concorso, agisce la Compagnia marionettistica Salice e Cerrutti, vecchia conoscenza del pubblico che usa a quel teatro.

Auguriamo le sia continuato il favore degli amanti di simili innocenti passatempi apprestati ad assai buon mercato.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

27 Decembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 4 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO — Straforini Giuseppe fu Fedele con Denti Maria di Giovanni — Mazzoni Alessandro di Antonio con Squarzina Maria di Giovanni — Orsati Alessandro di Tancredi con Ferrari Giuseppa di Paolo — Correggioli Carlo fu Luigi con Baraldi Giulia fu Gaetano — Cristofani Luigi di Paolo con Frassoni Teresa di Giovanni — Manarini Luigi di Cesare con Musolesi Adelaide fu Raffaele — Munari Aldobrando fu Francesco con Piccinini Albina fu Bortolomeo — Marianti Pietro fu Antonio con Sangiacomi Luigia di Giuseppe — Rossi Davide di Giovanni con Pasquali Maria di Adriano — Frigieri Guelfo di Lorenzo con Cappuzzani Luigia fu Antonio — Rizzati Antonio di Sante con Cenerelli Ida di Luigi — Gottardi Ugo di Agostino con Androvandi Demetria di Agostino — Miotti Eduardo, esposto, con Biagini Emilia di Carlo — Saraceni Raffaele di Giuseppe con Marescotti Domenica di Carlo.

MATRIMONI — Vecchi Ercole di Focomorto di anni 23, giornaliero, celibe, con Duo Beatrice Adelaide di Focomorto, di anni 18, nubile, giornaliera — Alvisi Pietro di

Bologna, di anni 29, giornaliero, celibe, con Venturoli Rita di Ferrara, di anni 38, servente nubile — Bemporad Giacobbe di Urbino, di anni 38, vedovo, negoziante, con Ascoli Allegra di Ferrara, di anni 32, nubile.

Morti — Gallieri Elvira di Ferrara, di anni 30, cucitrice, moglie di Gragnanini Francesco (tifoidea) — Deambri Giuseppe di Ferrara, di anni 51, trafficante, vedovo (catarro intestinale) — Conforti Giuseppe di Ferrara, di anni 81, celibe (catarro intestinale) — Fiori Maria di Ferrara, di anni 90, vedova di Canevari Borso (ateromasia diffusa) Saveri Antonio di Ferrara, di anni 58, giornaliero, vedovo (bronco pneumonite lenta) — Bergonzini Onorato di Ferrara, di anni 82, conjugato (marasmo senile) Toselli Aldobrando di Ferrara, di anni 23, muratore, celibe (enteroperitonite).

Minori agli anni sette — N. 0.

28 Decembre

Nascite — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.
Nati-Morti — N. 0.
Morti — Minori agli anni sette — N. 2.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 27 Dicembre 1873

VENEZIA	—	28	12	43	73	6
FIRENZE	—	71	44	35	41	69
MILANO	—	49	3	63	17	34
NAPOLI	—	—	—	—	—	—
PALERMO	—	64	50	72	88	73
ROMA	—	87	12	46	25	55
TORINO	—	62	37	54	4	65

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 28. — *Versailles* 27. — L' assemblea respinse l' emendamento di Wolowski tendente a diminuire il prezzo delle cartoline postali, approvò l' emendamento Ganivet che riduce il prezzo del trasporto degli stampati.

New York 27. — Calet Cushing è stato nominato ministro a Madrid.

Parigi 27. — Il *Moniteur* conferma che il Governo vide con vivo dispiacere alcune pastorali dei vescovi. Dopo di avere reso omaggio al patriottismo del clero, il *Moniteur* soggiunge che tanto più esso deve astenersi dalla polemica che potrebbe produrre difficoltà diplomatiche. Altri giornali assicurano che il ministro dei culti abbia già spedito ai vescovi una circolare, raccomandando maggiore moderazione.

BORSE ESTERE

Vienna 27. — Rendita austriaca 74 20 — in carta 69 50 — Cambio su Londra 113 50 — Napoleoni 9 10 5.

Berlino 27. — Rendita italiana 59 7[8 — Credito Mobiliare 141 1[4.

Londra 27. — Consolidato inglese 92 1[8 — Rendita italiana 61 1[4.

AVVISI

REGNO D' ITALIA

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI ARGENTA

Esattoria Comunale di Argenta

Avviso

di Vendita di Beni Immobili

Il sottoscritto Esattore fa pubblicamente noto che nel giorno di Lunedì 19 ed alle ore 10 antimeridiane del mese di Gennaio dell' anno 1874 nel locale della R. Pretura coll' assistenza degli Illustrissimi Signori Pretore e Cancelliere della Pretura del Mandamento di Argenta si procederà alla vendita al pubblico incanto degli immobili descritti nell' elenco che segue e appartenenti al sig. Turrini Luigi figlio di Stefano domiciliato a Argenta debitore dell' Esattore che fa procedere alla vendita.

Elenco degli Immobili Esposti in Vendita

Casa di proprio uso in Argenta *Via di Mezzo* composta di un vano al piano terreno ed uno al piano superiore, confinante 1° La *Via delle Ripe*, 2° Aleotti Luigi fu Giovanni, 3° Turrini Stefano, 4° una strada pubblica.

Quale casa è rappresentata in Mappa dal N. 1182 parte, avente una superficie di Tavole 0. 09 pari ad Ettari 0. 00. 90 ed un Estimo di scudi 53. 60 pari a Lire 286. 05.

Rendita imponibile di L. 120.

Prezzo minimo liquidato a termini dell' Art. 663 del Codice di procedura Civile L. 900.

Somma da depositarsi per garanzia dell' offerta L. 45.

L' aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per 0[0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun di essi.

Il deliberatario deve sborsare l' intero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione e più pagare tutte le spese d' asta.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto il primo di questi avrà luogo il giorno 26 Gennaio 1874 ed il secondo nel giorno 2 Febbraio 1874 nel luogo ed ora suindicato.

Argenta li 19 del mese di Dicembre 1873.

L' Esattore — Luigi Bianchi.

REGNO D' ITALIA

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI ARGENTA

Esattoria Comunale di Argenta

Avviso

di Vendita di Beni Immobili

Il sottoscritto Esattore fa pubblicamente noto che nel giorno di Lunedì 19 ed alle ore 10 antimeridiane del mese di Gennaio dell' anno 1874 nel locale della R. Pretura coll' assistenza degli Illustrissimi Signori Pretore e Cancelliere della Pretura del Mandamento di Argenta si procederà alla vendita al pubblico incanto degli immobili descritti nell' elenco che segue e appartenenti al sig. Medini Vincenzo figlio del fu Giovanni Battista domiciliato a Sraghetto, Argenta debitore dell' Esattore che fa procedere alla vendita.

Elenco degli Immobili Esposti in Vendita

Casa con orto acessorio e corte promiscua sita in Traghetto (Argenta) avente due vani al piano terreno due al primo, e due al secondo piano, confinante 1° una casa di proprietà della eredità Guadalini Teresa, 2° Mainardi Ignazio e Luigi, 3° Mazzucchi Carlo.

Rappresentata in Mappa dai N. 627, 626 e 632 avente una superficie di Tavole 0. 66 pari ad Ettari 0. 6. 60 ed un Estimo di Scudi 187. 50 pari a L. 997. 50.

Reddito Catastale o Valore Censuario L. 120. 00.

Prezzo minimo liquidato a termini dell' Art. 663 del Codice di procedura Civile L. 900. 00.

Somma da depositarsi per garanzia dell' offerta L. 45. 00.

L' aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 p. 0[0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun di essi.

Il deliberatario deve sborsare l' intero prezzo nei tre giorni successivi all' aggiudicazione e più pagare tutte le spese d'asta.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto il primo di questi avrà luogo il giorno 26 Gennaio 1874 ed il secondo nel giorno 2 Febbraio 1874 nel luogo ed ora suindicato.

Argenta li 19 del mese di Dicembre 1873.

L' Esattore — Luigi Bianchi.

REGNO D' ITALIA

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI ARGENTA

Esattoria Comunale di Argenta

Avviso

di Vendita di Beni Immobili

Il sottoscritto Esattore fu pubblicamente noto che nel giorno di Lunedì 19 ed alle ore 10 antimeridiane del mese di Gennajo dell' anno 1874 nel locale R. Pretura coll' assistenza degli Illustrissimi Signori Pretore e Cancelliere della Pretura del Mandamento di Argenta si procederà alla vendita al pubblico incanto degli immobili descritti nell' elenco che segue e appartenenti alla Signora Pazzagli Angela, ora defunta, figlia di fu Mariano domiciliata a Argenta debitrice dell' Esattore che fa procedere alla vendita.

Elenco degli Immobili Esposti in Vendita

Casa di proprio uso con orto accessorio sita in Argenta *Via di Mezzo* composta di 4 vani al pianterreno e 3 al primo piano, confina 1° colla strada di Mezzo, 2° con altro stradello, 3° Mesini Gaetano fu Giuseppe.

Quale casa è rappresentata in Mappa dai Numeri 1327, 1328, 1331 e 1332 avente una superficie di tavole 0. 66, pari ad Ettari 0. 06. 60 ed un estimo di scudi 180 pari a L. 957. 60, ed ha la Rendita imponibile di L. 120.

Prezzo minimo liquidato a termini dell' Art. 663 del Codice di procedura Civile L. 900.

Somma da depositarsi per garanzia dell' offerta L. 45.

L' aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per 0[0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun di essi.

Il deliberatario deve sborsare l' intero prezzo nei tre giorni successivi all' aggiudicazione e più pagare tutte le spese d'asta.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto il primo di questi avrà luogo il giorno 26 Gennaio 1874 ed il secondo nel giorno 2 due Febbraio 1874 nel luogo ed ora suindicato.

Argenta li 19 del mese di Dicembre 1873.

L' Esattore — Luigi Bianchi.

Annunzi Giudiziari

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Il signor Flaminio Carletti domiciliato a Ferrara rappresentato dal sottoscritto Procuratore rende noto, che con Decreto 26 Novembre 1873 dell' Illmo signor Presidente di detto Tribunale è stato aperto il giudizio di graduazione sopra It. L. 3585. 16 prezzo della Casa in Ferrara situata nella Contrada *Zemola* N. 19 venduta a pregiudizio della signora Chiara Genta Guindani fu Alessandro e deliberatagli colle norme della Legge 20 Aprile 1871 N. 192 S. 2 con Verbale 8 Agosto corrente anno della Pretura di questo secondo Mandamento; e che è stato delegato per la istruttoria il Giudice signor avvocato Alfonso Reggianini, con ingiunzione ai Creditori ed aventi ragioni sul prezzo di proporre le loro domande entro quaranta giorni dalla notificazione del Decreto stesso eseguito per atto dell' Usciere Martinengo nel giorno 16 corrente Decembre.

Ferrara 24 Dicembre 1873.

Luigi Benvenuti, Proc.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Il signor avv. Filippo Fiorani domiciliato a Ferrara, Direttario della infrascritta casa e rappresentato dal sottoscritto Procuratore, rende noto che con Decreto 26 Novembre 1873 dell' Ill.mo signor Presidente di detto Tribunale è stato aperto il giudizio di graduazione sopra L. 1041. 68 prezzo della Casa in Ferrara in via delle *Volte* ai Civici N. 2738. 2698 venduta a pregiudizio della sig.a Chiara Piastra in Viola fu Luigi, e deliberata al signor dott. Nicola Anelli con Verbale 14 Luglio corr. anno della Pretura di questo Primo Mandamento colle norme della Legge 20 Aprile 1871 N. 192 S. 2; e che è stato delegato per la istruttoria il Giudice signor avv. Carlo Marchesani con ingiunzione ai creditori ed aventi ragioni sul prezzo di proporre le loro domande entro quaranta 40 giorni dalla notificazione del Decreto stesso eseguito per atto dell' uscire Lattolini nel giorno 16 corr. Dicembre.

Ferrara 24 Dicembre 1873.

Luigi Benvenuti, Proc.

Inserzioni a pagamento

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.